

FONDAZIONE CA' D'INDUSTRIA O.N.L.U.S.

Istituto Geriatrico
C.F. 80004470136 R.F.A. 279726



Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-0214-05

Como, 15/05/2017

Prot. nr. 1156/Co/2017

RISPOSTE AI CHIARIMENTI RICHIESTI

GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI AUSILI MONOUSO AD ASSORBENZA PER INCONTINENTI PER LE ESIGENZE DELLA FONDAZIONE CIG N. 7036750DC9

D1. A pag. 14 di 30 - capitolo 11 – paragrafo 5 – ultimo punto del disciplinare di gara viene richiesta la “...certificazione di sistema di qualità aziendale fornita da Accredia...”. Si precisa che tale certificazione viene emessa da un ente certificatore accreditato da Accredia e non direttamente da Accredia; si chiede conferma che si possa intendere “...certificazione di sistema di qualità aziendale fornita da Ente certificatore accreditato da Accredia...”.

R1. Si conferma che come indicato a pag. 13 di 30 - capitolo 11 – paragrafo 1d) del disciplinare di gara, i concorrenti, a pena di esclusione, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti: “certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee serie UNI EN ISO 9001:2008”.

Si precisa che tale requisito dovrà essere comprovato, secondo quanto indicato a pag. 14 di 30 - capitolo 11 – paragrafo 5 – ultimo punto del disciplinare di gara, mediante la certificazione di sistema di qualità aziendale fornita da Enti certificatori accreditati da Accredia.

D2. A pag. 22 di 30 - capitolo 15 – punto 1 - lettera a) “elenco descrittivo di tutti i prodotti offerti” del disciplinare di gara viene richiesto di indicare le “...aziende produttrici...”; si ritiene opportuno che venga indicata l’azienda “offerente”, chiedendo quindi conferma.

R2. Si precisa che al fine di soddisfare la richiesta indicata nel disciplinare di gara (elenco descrittivo riportante codici, marche (nome commerciale) e aziende produttrici di tutti i prodotti) è a discrezione della ditta offerente indicare azienda produttrice e/o fabbricante, dal momento che la responsabilità rimane comunque in capo sia al fabbricante che all’azienda produttrice che alla azienda distributrice.

1 R



FONDAZIONE CA' D'INDUSTRIA O.N.L.U.S.

Istituto Geriatrico
C.F. 80004470136 R.F.A. 279726



Dasa-Räger
EN ISO 9001:2008
IQ-0214-05

D3. In merito a quanto indicato a pag. 22 di 30 - capitolo 15 – punto 1 - lettera c) **“Schede di sicurezza (qualora previste dalla normativa vigente),” del disciplinare di gara si chiede conferma che le schede di sicurezza non siano richieste per questa fornitura, ai sensi del D.Lgs. 65/2003 art 1 – campo di applicazione - che recita al punto 5: “le norme del presente decreto non si applicano ai preparati....di seguito indicati:lettera g) dispositivi medici invasivi o utilizzati a contatto diretto con il corpo umano....”.**

R3. Si precisa che:

- come indicato a pag. 22 di 30 - capitolo 15 – punto 1 - lettera c) del disciplinare di gara, nella busta dell'offerta tecnica dovranno essere contenuti i seguenti documenti:**“Schede di sicurezza (qualora previste dalla normativa vigente)”**.
- come indicato a pag. 2 di 21 - capitolo 2 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, la ditta dovrà presentare per ogni prodotto:**“Scheda di sicurezza (ove prevista)”**.

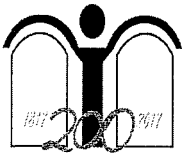
Si precisa quindi che se la normativa vigente non prevede le schede di sicurezza di tali prodotti, queste non devono essere inserite.

Infatti, come indicato a pag. 23 di 30 - capitolo 15, la mancata presentazione di tali documenti **non costituisce causa di esclusione**.

D4. In merito a quanto indicato a pag. 2 di 21 - capitolo 2 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, **“...i prodotti dovranno riportare le seguenti indicazioni: ...data di scadenza....una dicitura che consenta di identificare il lotto di appartenenza del prodotto...”** si precisa che la Direttiva 93/42/CEE e D.Lgs. 46/97 specifica in allegato I al punto 13.1 che **“...le informazioni necessarie per garantire un'utilizzazione sicura del dispositivo devono figurare, se possibile e opportuno, sul dispositivo stesso e/o sull'imballaggio primario o, eventualmente, sull'imballaggio commerciale...”**. Si chiede pertanto, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, che sia considerata idonea la presenza del lotto di produzione e scadenza sul dispositivo stesso e/o sull'imballaggio primario e/o sull'imballaggio commerciale.

R4. Si precisa che, come indicato nella Direttiva 93/42/CEE e NEL D.Lgs. 46/97 allegato I al punto 13.1, le informazioni necessarie per garantire un'utilizzazione sicura del dispositivo devono figurare sul dispositivo stesso e/o sull'imballaggio primario o, eventualmente, sull'imballaggio commerciale.

2



D5. In merito a quanto indicato a pag. 2 di 21 - capitolo 2 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, viene chiesto di indicare "...le misure adottate in caso di infortunio..." e considerando la tipologia di materiali oggetto dell'appalto si domanda conferma che trattasi di refuso oppure si intende la descrizione delle procedure di gestione in caso di reclami e/o incidenti, o cos'altro.

R5. Si precisa che a pag. 2 di 21 - capitolo 2 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale viene indicato: *"...Le schede tecniche e le schede di sicurezza, ove previste, dovranno, inoltre, contenere le misure da adottare in caso di infortunio.*

Qualora non vi fossero particolari precauzioni l'azienda è tenuta ugualmente ad indicarlo."

Si precisa che per infortunio ci si riferisce anche a "incidenti" che potrebbero occorrere gli utenti anziani fruitori del prodotto (ingestione.... rottura....)

D6. Si chiede se il "listino prezzi" da inserire "nella busta C – offerta economica" debba essere vidimato dalla CCIAA oppure se sia sufficiente allegare copia conforme all'originale dell'ultimo listino anche se non depositato.

R6. Si conferma che come indicato a pag. 24 di 30 - capitolo 16 – punto 6) del disciplinare di gara: *"Nella busta "C – Offerta economica" dovrà inoltre essere contenuta **copia conforme all'originale (o file su supporto informatico)** del listino prezzi dei prodotti trattati dalla Ditta indipendentemente da quelli oggetto di gara."*

D7. Per quanto riguarda la cauzione provvisoria, si chiede conferma, in ordine alle riduzioni previste ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D.Lgs 50/2016 nel caso di possesso da parte dell'operatore economico rispettivamente della certificazione UNI ISO 9001 (riduzione del 50%) e certificazione UNI EN ISO 14001 (20%), che l'importo della cauzione possa essere ridotto complessivamente del 70% (50% e 20%). A titolo esemplificativo l'importo della cauzione provvisoria risulterà quindi di € 1.205,60 (pari ad una riduzione del 70% sull'importo di € 4.018,67 indicato).

R7. Si conferma che:

- come indicato a pag. 10 di 30 - capitolo 9 – punto 1) del disciplinare di gara:

"L'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da cauzione provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% (o altra percentuale nelle ipotesi di cui al comma 7 dell'art. 93 del Codice) dell'importo complessivo dell'appalto e precisamente: € 4.018,67 (euro quattromiladiciotto/67) pari al 2%".



- come indicato a pag. 11 di 30 - capitolo 9 – punto 6) del disciplinare di gara:

*Valgono le possibilità di riduzione dell'importo della garanzia **come previste dal comma 7 dell'art. 93 del Codice**. Per fruire dei benefici di cui al suddetto comma, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di presentazione della documentazione il possesso dei relativi requisiti, e lo documenterà nei modi prescritti dalle norme vigenti.*

D8. Sul modello n.4 occorre indicare il numero di operai qualificati, specializzati e comuni. A tal proposito si chiede di conoscere la differenza tra operai qualificati, specializzati e comuni.

R8. Si precisa che la differenza della tipologia di operaio viene definito nei Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro.

D9. In riferimento alla gara in oggetto si chiede il seguente chiarimento relativo al subappalto.

Il primo capoverso dell'art. 7 del disciplinare di gara cita: Gli eventuali subappalti e sub-contratti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi (art. 105 del D.Lgs. 50/2016).

Nella Domanda di partecipazione (Modello 1) è prevista l'indicazione delle sole prestazioni che saranno oggetto del subappalto.

Si chiede di specificare se occorre indicare un subappaltatore o, come previsto al comma 6 del suddetto art. 105 del D.Lgs. 50/2016, una terna di subappaltatori.

In questo secondo caso si chiede se il Passoe deve essere generato dai tre subappaltatori, oltre che dall'operatore economico che partecipa alla gara.

Inoltre all'art. 14 punto 1 lettera f) vengono richieste le dichiarazioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Si chiede di chiarire quali siano le suddette dichiarazioni.

R9. Si precisa che:

- come indicato al punto 7.4 del disciplinare di gara: ***"In conformità a quanto previsto dall'art. 105 comma 4 del Codice, il concorrente deve indicare (all'atto dell'offerta) che intende subappaltare, specificando quali opere, lavori, servizi, forniture o parti di essi; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato"***.
- quanto indicato al punto 14.1.f) del disciplinare di gara: ***".....se del caso, di voler ricorrere al subappalto, rendendo le dichiarazioni di cui all'art. 105 D. Lgs. 50/2016"*** si riferisce alle dichiarazioni che devono essere rese ai sensi dell'Art. 105 comma 4 D.Lgs. 50/2016 e sopra indicate: intenzione prevista espressamente, le parti di fornitura che si intendono subappaltare..."



FONDAZIONE CA' D'INDUSTRIA O.N.L.U.S.

Istituto Geriatrico
C.F. 80004470136 R.F.A. 279726



Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-0214-05

- come indicato al punto 14 del capitolato speciale e descrittivo: ***“I concorrenti hanno dunque l’obbligo, se intendono ricorrere al subappalto, di indicare le parti della fornitura che intendono concedere in subappalto.”***

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dr. Franco Molteni

